

# COMUNE DI CASTIGLIONE TINELLA

Provincia di Cuneo

## RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 forma semplificata

(Articolo 4, del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.Lgs. n.149/2011 e s.m.i., la relazione di fine mandato, redatta dal Responsabile del Servizio finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal Presidente della provincia o dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del Comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i Comuni.



## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31.12. \_\_\_:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
869	878	893	885	897

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del Comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio comunale. Mentre il Sindaco ed i membri del Consiglio comunale sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della Giunta comunale sono nominati dal Primo cittadino. Il Consiglio comunale, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di Consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il Sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli Assessori e distribuisce loro le competenze. Di seguito la composizione dei due organi collegiali dell'ente.

#### GIUNTA COMUNALE:

Sindaco  
Assessori

PENNA Bruno  
COTTO Giuseppe  
ARIONE Luca  
ARIONE Bruno  
SOAVE Franco

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente  
Consiglieri

PENNA Bruno  
ARIONE Luca  
COTTO Giuseppe  
ARIONE Bruno  
CONTINO Emanuele  
SOAVE Franco  
CANAVERO Armando  
MARCHISIO Pier Giorgio  
MORANDO Paolo  
ARIONE Roberto (deceduto il 24.09.2012)  
FERRERO Giovanni  
FERRO Roberto  
ARIONE Roberto  
RIZZOGLIO Roberto (dal 28.11.2012 per surroga del Consigliere deceduto)

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

La struttura organizzativa è articolata in due Aree, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n.6 del 12.01.2004, come di seguito indicato:

*Area amministrativa, comprendente i Servizi Segreteria generale e personale - Finanze - Tributi - Economato - Vigilanza - Agricoltura e commercio - Servizi demografici - Cultura scolastico - Socio-assistenziale*

*Area tecnica, comprendente i Servizi Lavori pubblici - Manutenzione patrimonio comunale - Gestione del territorio - Protezione civile - Urbanistica ed edilizia privata*

Direttore: *figura professionale non presente*  
Segretario: *Segretario comunale dott.ssa Paola FRACCHIA dal 1° ottobre 2013, nel precedente periodo di mandato il dott. Massimo NARDI*  
Numero dirigenti: *figure professionali non presenti*  
Numero posizioni organizzative: *1 Area tecnica*  
Numero responsabili di servizio: *1 Responsabile Area amministrativa nella persona del Segretario comunale, 1 Responsabile Area tecnica nella persona del Geom. Carlo Robba, funzionario dell'area direttiva nel settore tecnico ex art.110, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.*  
Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale):  
*alla data del 31.12.2014 il personale in servizio era il seguente:*

- *6 unità di personale ricoprenti posti previsti nella dotazione organica, di cui 4 a tempo pieno e due part-time (30 ore sett. e 18 ore sett.). L'unità di personale part-time 18 ore sett. presta sei ore in comando presso altri Comuni.*
- *un'unità di personale assunta fuori dotazione organica ai sensi dell'art.110, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. per attività lavorativa nel settore tecnico (14 ore settimanali);*
- *un'unità di personale proveniente da altra Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art.1, comma 557, della legge n.311/2004 e s.m.i. per attività lavorativa nel settore finanziario (4 ore settimanali).*

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** *Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:*

*L'ente non è commissariato e non lo è stato nell'arco del quinquennio.*

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** *Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.*

*Nel periodo del mandato l'Ente non ha dichiarato né il dissesto né il predissesto finanziario ai sensi della normativa indicata.*

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** *descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):*

*L'ente locale si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dall'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, operata tramite tagli lineari, così come una continua e costante revisione dell'imposizione comunale (da ICI a IMU, da TARSU a TARES, a IUC comprendente IMU, TASI e TARI) che ha creato e crea non poche difficoltà nelle stime dei gettiti e delle aliquote da applicare, oltre a determinare profonda incertezza nei cittadini, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Il mandato amministrativo di questi anni*

è stato quindi influenzato dall'acuirsi della crisi economica a livello nazionale e dal contestuale processo di interventi di finanza pubblica che hanno introdotto sempre maggiori e rilevanti vincoli finanziari ed operativi. L'Amministrazione di Castiglione Tinella ha tenuto conto delle varie disposizioni emanate e, nonostante tutto, è riuscita, come si potrà constatare nel proseguo del presente documento, a mantenere contenuta la pressione fiscale sui cittadini e a conseguire la maggior parte dei risultati che si era prefissata ad inizio mandato.

- 2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2010		2013	
	NO	SI	NO	SI
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	X			X
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale IRPEF (anno 2009) / con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (anno 2013), superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti di cui sopra;	X		X	
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III (per l'anno 2013 ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228);	X		X	
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	X		X	
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	X		X	
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro);		X	X	
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel nel testo vigente;	X		X	
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	X		X	
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	X		X	
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	X		X	

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il mandato è stata intensa l'attività normativa che ha portato all'approvazione e/o modifica dei seguenti Regolamenti:

- Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP): modifica ed integrazione con deliberazione consiliare n.25 del 30.06.2010, per consentire l'utilizzo del suolo pubblico da parte delle Associazioni di carattere turistico e culturale operanti sul territorio in esenzione dal tributo;
- Regolamento edilizio comunale: modifiche con deliberazione consiliare n.29 del 30.06.2010 per adeguare il regolamento secondo gli indirizzi normativi della Regione Piemonte in merito al progetto di candidatura dei paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato a patrimonio UNESCO, modifiche con deliberazione consiliare n.11 del 28.04.2011 in base alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte e modifica art.16, comma 3, lett.a) con deliberazione consiliare n.28 del 28.09.2011, come da richiesta della Regione Piemonte ai sensi della Legge regionale n.19/1999 e s.m.i.
- Regolamento di polizia rurale: il Regolamento è stato approvato dall'Unione dei Comuni Sei in Langa, competente in materia (si richiama al riguardo la presa d'atto della competenza all'approvazione da parte dell'Unione medesima con deliberazione consiliare n.39 del 29.11.2010) ed è entrato in vigore il 1° gennaio 2011. Esso contiene una serie di prescrizioni e misure volte a garantire il rispetto del territorio nella pratica delle attività agricole e a normare il rapporto delle proprietà private nei confronti del suolo pubblico. Lo stesso ha consentito di disporre di una disciplina uniforme del servizio su tutto il territorio dell'Unione, evitando confusioni normative in prossimità delle linee di confine.
- Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvazione criteri generali per l'adeguamento ai principi del D.Lgs. n.150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni con deliberazione consiliare n.5 del 24.03.2011
- Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria (IMU), approvazione con deliberazione consiliare n.2 del 27.04.2012, ai sensi dell'art.8, del D.Lgs. n.23/2011 e dell'art.13, del D.L. n.201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011;
- Regolamento comunale per la concessione in uso di locali comunali, approvazione con deliberazione consiliare n.24 del 28.11.2012 per disciplinare modalità e condizioni di concessione in uso dei locali comunali ad Enti pubblici, associazioni, organizzazioni politiche e sindacali, società commerciali, cooperative, scuole, ecc. e privati cittadini per una corretta gestione;
- Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili: modifiche con deliberazione consiliare n.25 del 28.11.2012 per l'adeguamento degli orari di celebrazione e la soppressione della disposizione che prevede omaggi agli sposi;
- Regolamento comunale sui controlli interni, approvazione con deliberazione consiliare n.34 del 20.12.2012 ai sensi del D.L. n.174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.213/2012, art.3
- Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvazione con deliberazione consiliare n.4 del 04.04.2013, ai sensi del D.Lgs. n.23/2011, art.4;
- Regolamento per la disciplina del Tributo comunale sui rifiuti (TARES), approvazione con deliberazione consiliare n.10 del 28.06.2013, ai sensi dell'art.14, comma 1 e ss., del D.L. n.201/2011, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n.214/2011 e s.m.i.;
- Regolamento comunale sulla metodologia e i criteri per la misurazione e la valutazione della performance del personale e sul nucleo di valutazione in applicazione del D.Lgs. n.150/2009 e s.m.i., approvazione con deliberazione della Giunta comunale n.36 del 07.10.2013 ai sensi del D.Lgs. citato, modifica art.8 con deliberazione della Giunta comunale n.47 del 02.12.2013, revisione schede

allegate con deliberazione della Giunta comunale n.8 del 10.02.2014 per eliminare contraddittorietà esistenti tra il testo regolamentare (art.5) e la scheda 1 (contributo agli obiettivi di gestione e nella scheda 2 (valutazione prestazione individuale) – Categoria B tra i parametri di valutazione e i punteggi;

- Regolamento di polizia mortuaria: modifica art.15, comma 1, con deliberazione consiliare n.26 del 25.11.2013 per disciplinare diversamente i trasporti funebri nei giorni festivi, sussistendo difficoltà operative a garantire i servizi funebri di competenza comunale;
- Regolamento per la concessione in uso dei loculi e delle cellette ossario, approvazione testo coordinato con deliberazione consiliare n.26 del 25.11.2013 conseguentemente alla modifica del regolamento preesistente per l'introduzione di nuove norme regolamentari concernenti la durata delle concessioni in uso nonché la rinuncia alle medesime;
- Regolamento sul procedimento amministrativo, approvazione con deliberazione consiliare n.27 del 25.11.2013 ai sensi della legge n.241/1990 nel testo ultimo vigente, integrazione dell'elenco relativo ai procedimenti di competenza dei Servizi demografici con l'inserimento dei nuovi procedimenti amministrativi in materia di separazione personale, di cessazione degli effetti civili o di scioglimento del matrimonio e di modifica delle condizioni di separazione o di divorzio con deliberazione consiliare n.31 del 24.11.2014
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta comunale sugli immobili (IUC), approvazione con deliberazione consiliare n.3 del 24.03.2014 ai sensi dell'art.1, commi 639 e ss., della legge n.147/2013 e s.m.i.;
- Regolamento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvazione con deliberazione consiliare n.4 del 24.03.2014 ai sensi del D.Lgs. 152/2006, date le numerose modifiche legislative in materia succedutesi negli anni a far data dal precedente Regolamento e l'introduzione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in regime di raccolta differenziata di tipo "porta a porta" per le principali frazioni differenziate su tutto il territorio comunale.

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Per erogare i servizi alla collettività è necessario dotarsi di risorse adeguate. Questi mezzi provengono dai trasferimenti statali e dalla politica fiscale. L'Amministrazione si è mossa adottando una politica tributaria intesa a produrre un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità e solidarietà. I servizi erogati sono stati di natura istituzionale e a domanda individuale, con la previsione del pagamento di una tariffa. L'Amministrazione ha cercato in ogni anno di garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda dei servizi e il costo posto a carico degli utenti. Prima di approvare il relativo bilancio di previsione è stata approvata la manovra tariffaria, rendendo così noto il costo che ogni utente era chiamato a coprire per rendere possibile l'erogazione di determinati servizi.

#### 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	7 per mille solo per i fabbricati di categoria A1, A8 e A9, gli altri fabbricati adibiti ad abitazione principale sono esclusi dal'imposta	7 per mille solo per i fabbricati di categoria A1, A8 e A9, gli altri fabbricati adibiti ad abitazione principale sono esclusi dal'imposta	0,50%	0,50%	0,40% per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze

Detrazione abitazione principale	€ 110,00 solo per i fabbricati di categoria A1, A8 e A9, gli altri fabbricati adibiti ad abitazione principale sono esclusi dall'imposta	€ 110,00 solo per i fabbricati di categoria A1, A8 e A9, gli altri fabbricati adibiti ad abitazione principale sono esclusi dall'imposta	€ 200,00 con maggiorazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.	€ 200,00 con maggiorazione di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.	€ 200,00 per abitazione principale e relative pertinenze, comprese fattispecie assimilate.
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	0,80%	0,80%	1% 0,76% per i terreni
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-	-	0,20%	0,20%	/

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,65%	0,65%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARES	TARI
Tasso di copertura	96,71%	96,71%	93,82%	100%	100%
Costo del servizio, al netto del trasferimento alla Provincia	€ 80.870,19	€ 83.115,49	€ 85.694,00	€ 95.500,06	€ 98.031,47
Popolazione al 31.12	869	878	893	885	897
Costo del servizio procapite	€ 93,06	€ 94,66	€ 95,96	€ 107,91	€ 109,29



### **3. Attività amministrativa.**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

*Il Comune di Castiglione Tinella ha provveduto ad approvare un regolamento per la disciplina dei controlli interni, così come previsto dal D.L. n. 174/2012, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 213/2012. Detto regolamento è stato approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n.34 del 20.12.2012. Il Regolamento disciplina il sistema dei controlli interni che si articolano nei controlli di regolarità amministrativa e contabile, nel controllo di gestione, nel controllo strategico e nel controllo sugli equilibri finanziari.*

*Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché la regolarità contabile degli atti. Questo controllo è esercitato in due fasi: in fase preventiva è esercitato dai Responsabili di servizio ed è formalizzato con l'espressione del parere di regolarità tecnico e contabile sugli atti; in fase successiva, secondo i principi di revisione aziendale, è svolto dal Segretario comunale che relaziona in merito. Il Controllo preventivo all'interno del Comune di Castiglione Tinella nel rispetto del dettato normativo è attivo già prima dell'inizio di questo mandato amministrativo, mentre quello in fase successiva è stato attivato nell'anno 2014 con riguardo agli atti prodotti nell'anno precedente. Il controllo successivo svolto a cura del Segretario comunale è effettuato con la tecnica della campionatura, sottoponendo a controllo atti o interi procedimenti di tutte le aree dell'Ente. Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è volto a verificare la regolarità delle procedure adottate, il rispetto delle normative vigenti, il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo e l'attendibilità dei dati esposti. I controlli interni successivi effettuati fino alla data odierna non hanno evidenziato gravi irregolarità; sono state solamente formalizzate osservazioni tese a migliorare l'efficacia di taluni procedimenti e a rimuovere e a perfezionare le carenze e le imperfezioni rilevate. Il referto è stato presentato al Consiglio comunale e al Revisore dei conti.*

*Il controllo di gestione è una procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi. Il controllo di gestione si svolge attraverso una serie di processi e di strumenti, anche di natura extracontabile, per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, e per ottimizzare, anche mediante interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate e il rapporto fra risorse impiegate e risultati. Esso è organizzato e diretto dal Segretario comunale ed è svolto dal servizio programmazione e finanze.*

*Il controllo strategico è finalizzato alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico si realizza con la riconduzione di ciascuna azione agli ambiti programmatici strategici dell'amministrazione. L'attività di controllo strategico è svolta dal servizio finanziario, sotto la direzione del Segretario comunale.*

*Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione. Il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione. Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa.*

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:** a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

*L'attuale dotazione organica consta di 7 posti di cui uno vacante dal 1° settembre 2012. Nel corso del quinquennio la dotazione organica è stata modificata nell'anno 2013, attuando la trasformazione di un posto di Categoria C a tempo pieno in part-time 18 ore settimanali ricoperto mediante assorbimento di un'unità di personale della disciolta Unione Sei in Langa in Posizione economica C1. Nel periodo considerato essa risulta quindi ridotta pur a fronte di nuove attività istituzionali e attribuzioni ex lege che hanno aumentato l'impegno effettivo del personale che è stato chiamato a svolgere sempre più funzioni, per sopperire alle carenze, riuscendo a mantenere gli standard e tutti i servizi in essere. Durante il quinquennio, nonostante l'assorbimento di detta unità di personale e l'utilizzo di un dipendente di altra Pubblica Amministrazione per un numero limitato di ore per attività nel settore finanziario, la spesa di personale si è ridotta per effetto della mancata copertura del posto di Categoria D rimasto vacante a seguito del collocamento a riposo per raggiunti limiti di servizio dell'unità di personale che lo ricopriva e in ragione dei tagli operati sul fondo destinato al salario accessorio.*

- **Lavori pubblici:** a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

*Nel periodo considerato sono stati finanziati i seguenti interventi distinti per anno di approvazione del relativo progetto definitivo / esecutivo o esecutivo:*

**Anno 2010**

**Lavori di sistemazione straordinaria delle aree esterne dell'edificio municipale con ampliamento della tettoia, insonorizzazione dell'ambulatorio medico e ampliamento dell'Ufficio Segreteria.**

Importo totale del progetto: € 12.000,00

Finanziamento: fondi propri del Comune e precisamente con una quota dei proventi dei permessi a costruire.

*Si evidenzia che la sistemazione delle aree esterne ha compreso il rifacimento della pavimentazione della terrazza e che nel corso dei lavori si è optato per lo spostamento dell'Ufficio Segreteria in altra stanza dell'edificio municipale con ubicazione al suo posto dell'Ufficio tecnico comunale, disponendo così degli Uffici comunali tutti al piano terreno.*

**Anno 2011**

**Interventi di miglioramento della sicurezza stradale per gli utenti deboli nelle aree urbane dei Comuni dell'Unione Sei in Langa.**

Importo totale del progetto: € 499.203,00

Cofinanziamento: € 7.286,40 in proporzione degli interventi da realizzarsi sul proprio territorio

**Lavori di rimozione frane e di ripristino Strada comunale Carretta e di ripristino Strada comunale Pola**

Importo totale del progetto: € 65.000,00

Finanziamento: due contributi, uno dell'importo di € 40.000,00 e l'altro dell'importo di € 20.000,00, assegnati dalla Regione Piemonte, con Ordinanza commissariale n. 4/DB14.00/1.2.6/3835 del 18.06.2010, nell'ambito di un programma di finanziamento relativo ad opere di difesa del suolo e infrastrutturali di proprietà comunale e per la somma residua, con fondi comunali (quota proventi degli oneri di urbanizzazione)



**Lavori di sistemazione accesso al nuovo Cimitero con adeguamento alle barriere architettoniche e illuminazione**

Importo totale del progetto: € 40.000,00

Finanziamento: per € 35.000,00 mediante un contributo di pari importo assegnato dalla Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste, con Determinazione dirigenziale n.1863 del 19.07.2011, sottoforma di mutuo da assumere direttamente dal Comune di Castiglione Tinella per una durata di quindici anni e con oneri a tasso fisso a carico della Regione medesima, sia per quanto riguarda il capitale che per quanto attiene agli interessi finanziari, e per la somma residua, con fondi comunali (proventi di alienazioni).

Si evidenzia che il progetto ha ricompreso il rivestimento della mura perimetrali e l'illuminazione ha riguardato l'installazione di impianti di illuminazione pubblica sul parcheggio antistante il Cimitero soprattutto per esigenze di sicurezza.

**Lavori di ripristino Strada comunale Brosia**

Importo totale del progetto: € 20.500,00

Finanziamento: per € 20.000,00 mediante un contributo di pari importo assegnato dalla Regione Piemonte, Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste, Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, con Determinazione dirigenziale n.3538 del 29.12.2010, nell'ambito di un programma di interventi consistenti in opere di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessarie a seguito di calamità naturali, e per la somma residua, con fondi comunali (quota proventi degli oneri di urbanizzazione)

**Anno 2012**

**Opere di restauro conservativo della Chiesa S. Andrea Apostolo per la realizzazione di un Centro d'arte e di storia – 1° lotto**

Importo totale del progetto: € 40.500,00

Finanziamento: per € 30.000,00 mediante contributo straordinario della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e, per la somma residua, con fondi comunali (quota proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni edilizie).

**Lavori di sistemazione servizi igienici presso l'edificio scolastico ad uso portatori di handicap**

Importo totale del progetto: € 20.000,00

Finanziamento: contributo di € 5.000,00 assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e fondi propri del Comune, precisamente una quota dei proventi dei permessi a costruire e relative sanzioni edilizie pari ad € 5.000,00 e una quota di avanzo di amministrazione non vincolato pari ad € 10.000,00.

**Lavori per il ripristino e il consolidamento e conseguente riasfaltatura delle Strade comunali Marini, Forti, Brosia, Val Bera, Manzotti, Causano, San Lazzaro, San Martino, Balbi**

Importo totale del progetto: € 100.000,00

Finanziamento: fondi propri comunali e, precisamente, una quota di avanzo di amministrazione non vincolato.

**Lavori di adeguamento area parco giochi comunale presso la Sede municipale e sistemazione aiuole**

Importo totale del progetto: € 8.000,00

Finanziamento: fondi propri comunali e, precisamente, una quota di avanzo di amministrazione non vincolato.

Il progetto ha ricompreso la sistemazione dell'area pedonale attigua.

#### **Anno 2013**

##### **Opere di restauro conservativo della Chiesa S. Andrea Apostolo per la realizzazione di un Centro d'arte e di storia – 2° lotto**

Importo totale del progetto: € 40.000,00

Finanziamento: per € 20.000,00 mediante contributi straordinari della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e, per la somma residua, con fondi comunali (quota proventi dei permessi di costruire ed eventuali sanzioni edilizie).

##### **Lavori di sistemazione Strade comunali Caudrina, Rittano – Cocito, Brosia**

Importo totale del progetto: € 69.000,00

Finanziamento: mediante tre contributi, dell'importo di € 20.000,00 ciascuno, assegnati dalla Regione Piemonte, con Ordinanza commissariale n.2/DB14.00/1.2.6./3964 del 14.02.2012, nell'ambito del primo programma stralcio di finanziamento relativo ad opere di difesa del suolo e ad opere infrastrutturali di proprietà comunale, e per la somma residua, con fondi comunali (quota avanzo di amministrazione non vincolato).

##### **Lavori per il ripristino e il consolidamento e conseguente riasfaltatura delle Strade comunali San Martino, Marini, San Lazzaro.**

Importo totale del progetto: € 60.000,00

Finanziamento: mediante tre contributi, determinanti nel complesso un finanziamento di € 55.000,00, assegnati dalla Regione Piemonte, con Ordinanza commissariale n.7/DB14.00/1.2.6./3964 del 30.11.2012, nell'ambito del quarto programma stralcio di finanziamento relativo ad opere di difesa del suolo e ad opere infrastrutturali di proprietà comunale, così come specificato in premessa, e per la somma residua, con fondi comunali (quota avanzo di amministrazione non vincolato).

#### **Anno 2014**

Si è partecipato al Bando regionale per l'accesso ai cofinanziamenti del 4° e 5° Programma del Piano nazionale per la Sicurezza stradale per l'intervento "Messa in sicurezza dei centri abitati" unitamente ad altri Comuni, ma non si è ottenuto il finanziamento.

Si è partecipato, altresì, al Bando AmbientEnergia 2014 promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Misura 1, in aggregazione con altri Comuni, per la redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e del Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC) e Misura 2 per il progetto di audit energetico dell'edificio Sede municipale e dell'edificio adibito a Scuola dell'Infanzia e Scuola primaria. Solamente gli interventi proposti per il finanziamento a valere sulla Misura 1 sono stati ammessi a contributo.

Nel corso del quinquennio sono stati altresì finanziati i seguenti interventi in economia, che per la ridotta consistenza non hanno richiesto la predisposizione di una progettazione dettagliata:

#### **Anno 2010**

Lavori di ripristini stradali in Via Circonvallazione, con rifacimento degli stalli per la sosta degli autoveicoli

#### **Anno 2011**

Lavori di adeguamento dell'impianto elettrico della Sala informatica della locale Scuola elementare

Lavori di somma urgenza per rimozione frane sulla Strada comunale Carretta

Lavori di riqualificazione dell'area a cortile posta a servizio dell'immobile ad uso deposito della Protezione civile e magazzino comunale in Località San Carlo.



**Anno 2012**

Lavori di tinteggiatura esterna dell'edificio municipale

**Anno 2013**

Lavori di rifacimento del bagno pubblico ubicato nell'edificio scolastico

**Anno 2014**

Lavori di completamento del muretto di cinta della parte di cimitero di nuova edificazione, svolti in amministrazione diretta

Lavori di ampliamento della Biblioteca comunale, svolti in amministrazione diretta.

Occorre sottolineare che tutto il sistema delle opere pubbliche ha incontrato notevoli difficoltà, sia per le norme autorizzative che per quanto riguarda i flussi finanziari, che di fatto hanno rallentato la realizzazione delle opere.

- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

Servizio Urbanistica ed edilizia privata

Nel corso del mandato, con deliberazione del Consiglio comunale n.36 del 29.11.2010, esecutiva, è stata approvata in via definitiva la variante strutturale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi della Legge regionale 26.01.2007, n.1, per disporre di un'area urbanistica a carattere commerciale nel territorio della Frazione Balbi.

Come precedentemente illustrato, sono state apportate alcune modifiche al Regolamento edilizio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.9 del 26.03.2007.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 28.04.2011, sono state assunte determinazioni in ordine all'applicazione della Legge regionale 14 luglio 2009, n.20 "Snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica", modificata dalla Legge regionale 2 marzo 2011, n.1.

Con deliberazione del Consiglio comunale n.3 del 04.04.2013, si è proceduto ad individuare ex novo le frazioni non metanizzate del Comune di Castiglione Tinella ai fini delle agevolazioni fiscali sul gasolio e sul GPL per uso riscaldamento, al fine di evitare il generarsi di evidenti dubbi interpretativi sulla concreta applicazione del beneficio fiscale.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, il numero di pratiche edilizie è stato costante nell'arco dell'intero quinquennio e per lo più sono state concluse in tempi congrui. Se vi sono stati degli allungamenti dei tempi, ciò è dipeso più che altro dalle integrazioni necessarie a completare le pratiche.

	Permessi di costruire	D.I.A.	SCIA	Comunicazione edilizia libera	Autorizzazioni scavi
<b>Anno 2010</b>	8	8	-	7	1
<b>Anno 2011</b>	6	7	7	16	2
<b>Anno 2012</b>	10	2	15	9	3
<b>Anno 2013</b>	6	6	10	11	1
<b>Anno 2014</b>	6	2	5	8	1

Per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, ci si è avvalsi dapprima della Commissione locale per il paesaggio istituita presso l'Unione dei Comuni Sei in Langa e, dopo lo scioglimento dell'Unione, della Commissione paesaggistica operante presso il Comune di Mango in forza di convenzione tra alcuni Comuni.

Per la gestione del procedimento unico ex D.P.R. n.160/2010 riguardante le materie ambiente e trasporti si ci è fatto ricorso agli Uffici della Provincia, mediante apposito Accordo di collaborazione, senza oneri per il Comune.

#### Servizio manutentivo

Costante è stata la cura del patrimonio immobiliare dell'Ente. Il personale dell'Ufficio tecnico ha assicurato la manutenzione ordinaria delle strade, degli immobili comunali, del verde pubblico, soprattutto con lavori in amministrazione diretta o, nell'impossibilità o per disposizioni di legge, procedendo ad affidamento a terzi. È stato assicurato il controllo sui servizi affidati a terzi che sono attualmente: il servizio idrico, sia acquedotto che fognatura e depurazione, la pubblica illuminazione, le centrali termiche ed il riscaldamento, il metano.

Occorre sottolineare che in questi anni, le interruzioni dei servizi si sono avute soltanto per eventi eccezionali e mai per assenza di manutenzione o mancanza di controlli.

Relativamente alla viabilità sulla rete stradale comunale, si evidenzia che nel corso del mandato si è proceduto all'installazione di apposita segnaletica stradale in Strada San Carlo – Marini e in Strada Caudrina per inibire il transito a determinati mezzi di trasporto pesanti, vista l'evidente difficoltà di percorrenza da parte di essi. Altra segnaletica è stata posizionata in diversi tratti stradali sul territorio comunale. Si è provveduto, altresì, a creare nuovi parcheggi di fronte al giardino del monumento ai Caduti, accanto al Palazzo comunale e al Parco giochi e sulla Piazza XX Settembre. Per garantire l'incolumità dei bambini e dei loro accompagnatori si è realizzato un dosso permanente corredato da strisce pedonali in prossimità dell'accesso al Parco giochi. A vantaggio del sicuro transito veicolare, in collaborazione con il personale della Provincia di Cuneo, lo scorso anno si è dato inoltre corso all'innovazione della segnaletica orizzontale e verticale in diverse intesercazioni stradali.

#### Servizio Ambiente

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti è stato regolare. Nel corso del mandato è stata implementata la raccolta differenziata domiciliare, avviata nell'anno 2008 limitatamente a carta/cartone e plastica, estesa nell'anno 2014 ai rifiuti indifferenziati e alle pile. E' stato garantito con cadenza bimensile il servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti nei punti di deposito prestabiliti per il conferimento all'isola ecologica di Neive. A fine 2014 si è inoltre attivati per disporre del servizio di raccolta differenziata degli abiti usati, diventato operativo nel corrente anno 2015, con la presenza di un cassonetto nell'area ecologica attigua al magazzino comunale. Prossimamente sarà installato anche un cassonetto nella Frazione Balbi sulla Piazza Don Fortunato Mignone.

- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall' inizio alla fine del mandato;

E' proseguita l'azione di messa in sicurezza e di miglioramento estetico e funzionale dell'edificio scolastico intrapresa dall'Amministrazione precedente.

E' stato garantito il servizio di trasporto scolastico effettuato in amministrazione diretta mediante automezzo di proprietà comunale condotto da dipendente comunale abilitato. Il servizio è stato reso anche agli alunni della Scuola materna, con presenza del prescritto accompagnatore fornito da Cooperativa sociale.

E' stato garantito il servizio di refezione scolastica, adoperandosi affinché fosse costantemente gestito con soddisfazione da parte dell'utenza. I locali mensa sono stati ritinteggiati e si è provveduto a sostituire alcuni complementi di arredo.

A partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato fornito il servizio di assistenza per l'autonomia scolastica di un alunno portatore di handicap, a seguito della richiesta della locale Scuola, tramite affidamento a Cooperativa sociale operante nel settore parascolastico, servizio esteso dal corrente anno scolastico ad un alunno residente in Castiglione Tinella e frequentante la Scuola materna di Castagnole delle Lanze. Costante è stata la collaborazione e la sinergia con l'istituzione scolastica per assicurare il pieno diritto allo studio degli alunni iscritti. A tale fine, sin dall'inizio del mandato, è stato istituito il Comitato di sorveglianza per affrontare eventuali problematiche riguardanti la Sede scolastica e i servizi forniti dal Comune incidenti sulla regolarità dell'attività scolastica, formato da due amministratori comunali e genitori rappresentanti di classe.

- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

Da anni, ai sensi di legge, l'organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani è affidata al Consorzio Albese Braidese Servizi Rifiuti (CO.A.B.SE.R). In base ai dati consuntivi annualmente forniti risultano le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
45,70%	45,10%	48,90%	49,00%	51,00% (stima)

- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

I servizi socio-assistenziali di base (pronto intervento sociale, assistenza domiciliare, interventi a favore dei minori e di persone con fragilità, misure a sostegno del reddito, ecc.) sono stati svolti dal Consorzio socio assistenziale Alba-Langhe-Roero, che, ove necessario, ha provveduto ad attivare tutti gli interventi di competenza. Per agevolare l'utenza nei contatti con il Consorzio, a cadenza bimestrale, è stata garantita la presenza dell'assistente sociale presso gli Uffici comunali. Durante l'intero quinquennio la quota annua di compartecipazione alle spese di gestione dei servizi socio-assistenziali è stata di € 19,95 per abitante (alla data del 30 giugno dell'anno precedente a quello del versamento).

Gli Uffici comunali hanno garantito gli ulteriori interventi socio-assistenziali previsti dalla normativa vigente e non rientranti nelle competenze del Consorzio, con utilizzo delle risorse finanziarie disponibili derivanti da risorse proprie del Comune e da specifiche fonti di finanziamento, quali:

- prestazioni sociali economiche in favore di singoli o famiglie in condizioni di disagio economico-sociale (riduzioni o esoneri quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico, sostegno spese funerarie indigenti);
- assegni per il nucleo familiare numeroso di cui all'art.65 della legge n.448/1998 ed assegni di maternità di cui all'art.74, del D.Lgs. n.151/2001 e s.m.i., il cui pagamento viene effettuato dall'INPS;
- contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, a valere sull'apposito Fondo nazionale (Legge 9 dicembre 1998, n. 431 – art. 11);
- bonus sociali Regime di compensazione per la fornitura di Energia Elettrica di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 2007;

- bonus sociali Regime di compensazione per la fornitura di Gas naturale di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 2007.

Nel corso del mandato sono state stipulate: la convenzione con l'Ufficio di Esecuzione penale esterna di Cuneo per il collocamento presso il Comune di persone condannate ammesse in attività di riparazione sociale e la convenzione con il Tribunale di Asti per lo svolgimento di pubblica utilità. In tal modo due cittadini hanno potuto espiare la pena, svolgendo prestazioni lavorative non retribuite a supporto del personale comunale in attività tecnico-manutentive e altre a vantaggio della collettività di cui sono parte.

Per favorire l'integrazione sociale dei numerosi cittadini extra comunitari residenti, operanti soprattutto come lavoratori in agricoltura nel settore vitivinicolo, dall'anno 2012, annualmente, a cura del Centro Territoriale permanente di formazione di Alba (CN), con la collaborazione del Comune, è stato organizzato un corso di italiano, con docenza affidata ad un insegnante castiglione. Nell'anno 2012 è stato anche organizzato un corso di lingua inglese.

Per quanto riguarda gli interventi a favore della popolazione anziana, si evidenzia che durante il quinquennio gli anziani hanno avuto la possibilità di partecipare a numerose iniziative culturali e a tutte le altre iniziative di promozione turistica e sociale organizzate direttamente dal Comune o, con il suo sostegno, dalle Associazioni locali per offrire qualificati momenti aggregativi di socializzazione per migliorare la vita di relazione dei residenti e per attirare e rendere più gradito il soggiorno dei turisti nonché per sostenere le tradizioni locali quale importante patrimonio storico dell'umanità.

Nel periodo di operatività dell'Unione di Comuni Sei in Langa, specificatamente per gli anziani sono stati organizzati soggiorni climatici presso località marine, contribuendo alle relative spese.

A beneficio di tutta la popolazione ed in particolare degli anziani, che rappresentano una fascia importante debole e vulnerabile nel tessuto sociale, ai fini di garantire una maggiore sicurezza, dal 2013 è stato attivato il recapito mensile dei Carabinieri presso gli Uffici comunali.

E' inoltre attivo dallo scorso anno il servizio di informazione alla cittadinanza tramite SMS, che consente di fornire anche agli anziani che vi abbiano aderito informazioni sull'attività amministrativa del Comune, sull'organizzazione dei servizi, sulle iniziative culturali, sportive, di intrattenimento che si svolgono sul territorio e quant'altro utile per favorire la partecipazione popolare alla vita amministrativa e sociale del Comune.

Relativamente agli interventi a favore dell'infanzia, per diversi anni, attraverso l'Unione di Comuni Sei in Langa, è stato organizzato il Centro estivo denominato "E-state in Langa", che prevedeva diverse iniziative (gite di istruzione, attività sportive, attività ricreative, culturali ed attività varie di laboratorio) volte a promuovere la socializzazione ed il benessere della gioventù. Dall'anno 2013, a seguito dello scioglimento dell'Unione, è subentrata nell'organizzazione del Centro estivo la Parrocchia, con il patrocinio del Comune. Sin dalla prima edizione, il Centro estivo nella sua nuova versione, ride denominato "E-state insieme", ha visto una buona partecipazione, contribuendo alla crescita educativa dei bambini e a diffondere il senso di appartenenza alla comunità.

Attraverso la collaborazione della Biblioteca civica di Alba, Centro rete del Sistema bibliotecario della Langhe, inoltre dal 2012 è stato attivato anche a Castiglione Tinella il progetto "Nati per leggere", che periodicamente vede lo svolgersi di diverse iniziative culturali presso la Biblioteca comunale volte a promuovere la lettura tra i bambini e le loro famiglie, quale importante strumento socio- educativo. Per la promozione della lettura è stato altresì attivato il progetto "Ludori" ideato ed attuato dall'Associazione culturale La Nottola di Minerva che contempla letture animate e sceniche nel contesto scolastico.

Nel 2013, con il contributo anche di privati benefattori, è stato anche rifatto il Parco Giochi comunale a fianco dell'edificio municipale, nel rispetto delle normative vigenti in materia di

sicurezza, con nuova pavimentazione e attrezzature ludiche, offrendo una rinnovata area per lo svago e la socializzazione dei bambini fino ai dodici anni di età.

- Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo.

Nel corso del quinquennio, senza soluzione di continuità, l'Amministrazione comunale ha perseguito le proprie politiche di intervento in materia di promozione turistica in stretta collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio comunale e, particolarmente, con l'Associazione turistico culturale Contessa di Castiglione. Questa Associazione, la cui costituzione risale agli anni novanta, svolge attività socio-culturali a favore della collettività dei cittadini e di incentivazione del turismo con competenza e professionalità, affiancandosi al Comune nella diffusione della conoscenza e dell'apprezzamento generale del territorio castiglionesese e delle Langhe e nella valorizzazione dell'enogastronomia locale quali fattori di sviluppo socio-economico nonché nella promozione della cultura, della crescita civile e del benessere collettivo. Il Comune ha annualmente provveduto a sostenere finanziariamente le iniziative organizzate dall'Associazione con un contributo di importo variabile in base alle disponibilità di bilancio. Fattiva è stata anche la collaborazione in campo turistico con la locale Bottega del Vino Moscato.

Numerose sono state le iniziative organizzate in questi anni, alcune delle quali nel tempo si sono consolidate riscuotendo il gradimento della comunità locale e dei turisti.

La programmazione complessiva delle attività si è sostanziata in:

- la Festa patronale della Frazione Balbi, dapprima nel mese di settembre e dal 2013 nel mese di aprile, caratterizzata da momenti culturali, enogastronomici e di intrattenimento rivolti ad un pubblico variegato;
- "Il giorno delle orchidee", nel mese di aprile o maggio (a partire dal 2012), ovvero una camminata primaverile tra i vigneti e nei boschi, arricchita da momenti culturali (musica nel bosco e produzioni artistiche) ed enogastronomici, volta a fare scoprire i sentieri naturalistici presenti sul territorio, a valorizzare l'amenità delle colline castiglionesi e a favorire la socializzazione;
- la Festa patronale di San Luigi a fine giugno, la festa della borgata San Martino a luglio e la festa della borgata San Carlo ad ottobre, quali momenti aggregativi di socializzazione per la collettività territoriale e per i numerosi soggiornanti;
- la rassegna musicale estiva "Un palco tra le vigne" (tre concerti di musica jazz e altri stili musicali con buffet notturno) volta al miglioramento dell'offerta culturale nel territorio delle Langhe e alla creazione della cosiddetta filiera culturale, coniugando l'eccellenza del prodotto artistico con i beni culturali, i prodotti enogastronomici, le attività recettive e di ristorazione;
- la manifestazione "Virginia Day", nel mese di agosto, che, celebrando la Contessa di Castiglione quale personaggio storico di Castiglione Tinella, ha offerto piacevoli occasioni di svago e crescita culturale e ha contribuito a promuovere le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- serate culturali (teatro, presentazione libri).

Nell'anno 2011 sono stati ultimati ed inaugurati quattro sentieri naturalistici, di lunghezza variabile tra tre a dieci chilometri, intitolati alla memoria di soggetti che hanno contribuito con il loro impegno a promuovere e valorizzare il paese (Sandro Bobbio, Bruno Arione, Fermo Cerutti e Remo Poggio). I percorsi debitamente segnalati partono e arrivano nella centrale Piazza XX Settembre e si distribuiscono lungo le colline castiglionesi tra vigneti, rocche e aree boschive. Essi sono particolarmente adatti per il trekking e due sono percorribili anche con mountain bike. Vi è altresì la possibilità di percorrerli in compagnia di animali domestici, caprette, asini e cavalli. Lungo alcuni percorsi si trovano le aree panoramiche attrezzate per la sosta realizzate nello stesso periodo. Con la collaborazione dell'Unione Sei in Langa in un caso, per promuovere e agevolare le presenze turistiche attraverso il miglioramento dell'accoglienza, sono state infatti realizzate tre aree attrezzate di sosta panoramica, denominate "Vistaest" in Via Circonvallazione, "Crava" lungo la Strada San Carlo e "San Carlo" presso la Chiesetta campestre omonima, dove dal 2012 viandanti e turisti possono soffermarsi per una pausa ed ammirare l'amenità del paesaggio.

Per far conoscere la presenza dei sentieri naturalistici e fornire un'utile guida illustrativa a coloro che intendono percorrerli è stato predisposto un libretto, in lingua italiana e in lingua inglese, che riporta la cartina di ciascuno, descrive il paesaggio e offre informazioni sul Comune, sui luoghi di interesse culturale, artistico e naturalistico, sulla ricettività, sulle attività commerciali e produttive, sui servizi di pubblica utilità e quant'altro.

Dall'anno 2012 si è acconsentito al transito del Trail del Moscato, una corsa a piedi tra le colline organizzata da un'Associazione sportiva dilettantistica, offrendo il sostegno logistico richiesto, ritenendo l'iniziativa un ulteriore utile strumento divulgativo per l'attrattiva turistica.

Per rendere più agevole il raggiungere Castiglione Tinella dalle principali direttrici viarie, previo ottenimento del nulla osta da parte degli Enti competenti, sono state potenziate le indicazioni stradali sulla Strada provinciale da Asti e su quella da Alba.

Per incentivare ulteriormente il turismo, lo scorso anno si è inoltre aderito al Progetto "Trip city map" che offre la possibilità ai turisti di accedere tramite smartphone e tablet ad un'app per individuare comodamente e velocemente i punti d'interesse in una città o paese (beni artistici, bellezze naturali, attività commerciali e produttive, servizi e quant'altro) e gli eventi locali.

Da non dimenticare, ai fini della promozione turistica, il recente riconoscimento dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe, Roero e Monferrato a Patrimonio mondiale UNESCO, tra cui rientrano anche le colline castiglionesi, cui il Comune ha contribuito facendosi parte attiva nel recepire le prescrizioni urbanistiche richieste dalla Regione Piemonte e dando la propria adesione all'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato, che dapprima si è occupata della promozione della candidatura e ora si dedica alla pianificazione integrata di progetti di promozione e valorizzazione dei territori coinvolti.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009:

La misurazione e la valutazione della performance individuale del Segretario comunale e dei Responsabili di Aree e di Servizi è collegata agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità, al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate e alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione delle valutazioni ed essa avviene attraverso la compilazione di apposita scheda valutativa. Le attività di valutazione sono ispirate ai principi di trasparenza, imparzialità, merito, selettività, comparabilità. I criteri di valutazione sono stati formalizzati nel regolamento comunale sulla metodologia e i criteri per la misurazione e la valutazione della performance e sul nucleo di valutazione, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.36 del 07.10.2013, come integrato e modificato con successivi provvedimenti già citati in questo documento.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Nell'anno 2010 è stata adottata la deliberazione consiliare n.41 del 29.11.2010 di ricognizione delle società partecipate e verifica dei presupposti del mantenimento delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 3, commi 27-33, della legge n.244/2007 (Legge finanziaria 2008).

Di seguito l'elenco delle società partecipate detenute nel corso del quinquennio:



<b>Società</b>	<b>Funzioni attribuite</b>	<b>Misura della partecipazione al 31.12.2010</b>	<b>Misura della partecipazione al 31.12.2014</b>
Acquedotto Langhe ed Alpi cuneesi S.p.A.	Approvvigionamento acqua potabile	2,24%	2,24%
CA.IN S.r.l.	Gestione del servizio di cattura, custodia e mantenimento dei cani randagi	0,77%	partecipazione dismessa (deliberazione consiliare n.8 del 24.03.2011)
CIDAR S.r.l.	Gestione impianto di depurazione acque reflue intercomunale	5%	5% società in liquidazione
Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero Soc. cons. a responsabilità limitata	Promozione dello sviluppo turistico	0,25%	0,25%
S.T.R. S.r.l. Società Trattamento Rifiuti	Trattamento rifiuti	-	0,51%
Tanaro Servizi Acque S.r.l.	Gestione dei servizi afferenti al ciclo idrico integrato	0,02%	0,02%

L'ente ha comunicato l'elenco e le informazioni sulle società partecipate (CONSOC) entro il 30/04 al Ministero dell'Interno, Dipartimento della funzione pubblica. L'ente ha aggiornato il proprio sito istituzionale in materia di obblighi di trasparenza amministrativa sulle proprie società e amministratori di società.

### PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Al momento i dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'esercizio 2014 non sono ancora disponibili, dal momento che il termine di legge per l'approvazione del rendiconto di gestione è fissato al 30 aprile. Le tabelle di seguito riportate relativamente all'anno 2014 conterranno, pertanto, la dicitura "n.d."

<b>ENTRATE (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	591.547,67	606.112,15	583.465,02	592.083,93	n.d.	0,09%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	62.585,17	142.941,27	125.878,19	85.684,97	n.d.	36,91%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	35.000,00	0,00	0,00	n.d.	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>654.132,84</b>	<b>784.053,42</b>	<b>709.343,21</b>	<b>677.768,90</b>	n.d.	<b>3,61%</b>
<b>SPESE (IN EURO)</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	580.506,90	580.937,67	572.307,61	588.729,95	n.d.	1,42%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	32.419,89	136.839,14	259.558,92	110.742,97	n.d.	241,59%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	12.797,80	13.417,40	14.068,60	16.434,58	n.d.	28,42%
<b>TOTALE</b>	<b>625.724,59</b>	<b>731.194,21</b>	<b>845.935,13</b>	<b>715.907,50</b>	n.d.	<b>14,41%</b>

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	86.397,33	71.732,76	137.546,63	68.161,84	n.d.	-21,11%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	86.397,33	71.732,76	137.546,63	68.161,84	n.d.	-21,11%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Totale titoli (I+II+III) delle entrate</b>	591.547,67	606.112,15	583.465,02	592.083,93	n.d.
Spese titolo I	580.506,90	580.937,67	572.307,61	588.729,95	n.d.
Rimborso prestiti parte del titolo III	12.797,80	13.417,40	14.068,60	16.434,58	n.d.
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>-1.757,03</b>	<b>11.757,08</b>	<b>-2.911,19</b>	<b>-13.080,60</b>	<b>n.d.</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	62.585,17	142.941,27	125.878,19	85.684,97	n.d.
Entrate titolo V	0,00	35.000,00	0,00	0,00	n.d.
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>62.585,17</b>	<b>177.941,27</b>	<b>125.878,19</b>	<b>85.684,97</b>	<b>n.d.</b>
Spese titolo II	32.419,89	136.839,14	259.558,92	110.742,97	n.d.
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>30.165,28</b>	<b>41.102,13</b>	<b>-133.680,73</b>	<b>-25.058,00</b>	<b>n.d.</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	6.753,35	32.780,00	167.881,00	35.000,00	n.d.
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>36.918,63</b>	<b>73.882,13</b>	<b>34.200,27</b>	<b>9.942,00</b>	<b>n.d.</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"



### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. \*

#### Anno 2010

Riscossioni	(+)	591.772,87
Pagamenti	(-)	588.307,47
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>3.465,40</b>
Residui attivi	(+)	148.757,30
Residui passivi	(-)	123.814,45
<b>Differenza</b>		<b>24.942,85</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>28.408,25</b>

\*Ripetere per ogni anno del mandato.

#### Anno 2011

Riscossioni	(+)	612.718,60
Pagamenti	(-)	555.412,53
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>57.306,07</b>
Residui attivi	(+)	243.067,58
Residui passivi	(-)	247.514,44
<b>Differenza</b>		<b>-4.446,86</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>52.859,21</b>

#### Anno 2012

Riscossioni	(+)	658.133,41
Pagamenti	(-)	606.387,61
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>51.745,80</b>
Residui attivi	(+)	188.756,43
Residui passivi	(-)	377.094,15
<b>Differenza</b>		<b>-188.337,72</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-136.591,92</b>

#### Anno 2013

Riscossioni	(+)	579.670,49
Pagamenti	(-)	565.779,29
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>13.891,20</b>
Residui attivi	(+)	166.260,25
Residui passivi	(-)	218.290,05
<b>Differenza</b>		<b>-52.029,80</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-38.138,60</b>

#### Anno 2014

Riscossioni	(+)	n.d.
Pagamenti	(-)	n.d.
<b>Differenza</b>	<b>(+)</b>	<b>n.d.</b>
Residui attivi	(+)	n.d.
Residui passivi	(-)	n.d.
<b>Differenza</b>		<b>n.d.</b>
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>n.d.</b>

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Vincolato	13.173,52	0,00	0,00	0,00	n.d.
Per spese in conto capitale	51.957,82	111.938,00	0,00	0,00	n.d.
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
Non vincolato	143.061,01	165.558,91	100.128,82	74.507,82	n.d.
<b>Totale</b>	<b>208.192,35</b>	<b>276.996,91</b>	<b>100.128,82</b>	<b>74.507,82</b>	<b>n.d.</b>

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	140.247,85	296.176,03	357.527,28	243.638,69	n.d.
Totale residui attivi finali	357.020,64	352.739,64	380.345,54	431.173,35	n.d.
Totale residui passivi finali	289.076,14	371.918,76	637.744,00	600.304,22	n.d.
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>208.192,35</b>	<b>276.996,91</b>	<b>100.128,82</b>	<b>74.507,82</b>	<b>n.d.</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	29.881,00	29.000,00	0,00
Spese di investimento	6.753,35	32.780,00	138.000,00	6.000,00	22.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>6.753,35</b>	<b>32.780,00</b>	<b>167.881,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>47.000,00</b>

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	13.436,06	82.488,42	53.757,88	54.375,04	71.029,95
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	8.674,09	10.947,99	2.557,40	400,00	400,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.228,05	25.787,40	35.891,15	32.471,44	48.323,66
<b>Totale</b>	<b>38.338,20</b>	<b>119.223,81</b>	<b>92.206,43</b>	<b>87.246,48</b>	<b>119.753,61</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	18.075,99	85.100,00	95.000,00	75.000,00	250.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	22.405,97	35.000,00	0,00	0,00	57.405,97
<b>Totale</b>	<b>40.481,96</b>	<b>120.100,00</b>	<b>95.000,00</b>	<b>75.000,00</b>	<b>307.405,79</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	30.851,90	3.743,77	1.550,00	4.013,77	4.013,77
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>109.672,06</b>	<b>243.067,58</b>	<b>188.756,43</b>	<b>166.260,25</b>	<b>431.173,35</b>

Residui passivi al 31.12.	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	39.710,55	120.632,35	119.586,60	103.677,24	151.223,46
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	47.407,27	125.500,00	255.441,70	109.835,47	407.017,79
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	37.286,50	1.382,09	2.065,85	4.777,34	42.062,97
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>124.404,32</b>	<b>247.514,44</b>	<b>377.094,15</b>	<b>218.290,05</b>	<b>600.304,22</b>

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,43%	19,49%	16,23%	16,52%	n.d.

#### 5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2010	2011	2012	2013	2014
N.S.	N.S.	N.S.	N.S.	N.S.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

//

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

//



#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).  
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	370.197,50	343.365,70	377.711,50	361.276,92	n.d.
Popolazione residente	869	878	893	885	897
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	426,00	391,08	422,97	408,22	n.d.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,960%	2,787%	2,680%	2,822%	2,795

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

**Anno 2009\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	645.601,44
Immobilizzazioni materiali	1.757.411,56		-
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		-
rimanenze	0,00		-
crediti	471.389,94		-
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.269.548,75
Disponibilità liquide	293.246,96	debiti	606.798,27
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.522.048,46</b>	<b>Totale</b>	<b>2.522.048,46</b>

\*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

**Anno 2013\***

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.839,20	Patrimonio netto	404.257,75
Immobilizzazioni materiali	1.707.387,34		-
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		-
rimanenze	0,00		-
crediti	431.960,35		-
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.426.004,48
Disponibilità liquide	243.638,69	debiti	554.563,35
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.384.825,58</b>	<b>Totale</b>	<b>2.384.825,58</b>

## 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006)*	180.444,99	180.444,99	200.226,59	200.226,59	n.d.
Importo spesa di Personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	208.178,29 al netto delle componenti escluse pari ad € 34.000,85	177.262,26 al netto delle componenti escluse pari ad € 76.763,43	188.518,54 al netto delle componenti escluse pari ad € 44.621,81	180.671,43 al netto delle componenti escluse pari ad € 28.964,82	n.d.
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	n.d.
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	41,719%	43,760%	40,737%	35,608%	n.d.

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti al 31.12.	869	878	893	885	897
Spesa personale*	242.179,14	254.025,69	233.140,35	209.636,25	n.d.
Spesa pro capite	278,69	289,32	261,08	236,88	n.d.

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti al 31.12.	869	878	893	885	897
Dipendenti	7	7	6	7	7
Rapporto	124,14	125,43	148,83	126,47	128,14



8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

*Nel periodo considerato non sono stati instaurati solamente due rapporti di lavoro flessibile e, precisamente, sono stati affidati due incarichi di rilevatore del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, con contratto di lavoro autonomo di natura occasionale limitato alla durata delle operazioni censuarie e comunque non oltre il 31 dicembre 2012, con compenso lordo, commisurato al numero e al tipo dei questionari censuari correttamente compilati, nei tempi e secondo i parametri indicati dall'ISTAT.*

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2010 Non sono state effettuate spese
Anno 2011 Non sono state effettuate spese
Anno 2012 Incarichi di rilevatore del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, per una spesa risultante a consuntivo in € 3.550,93, oneri riflessi compresi
Anno 2013 Non sono state effettuate spese
Anno 2014 Non sono state effettuate spese

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Si

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Fondo risorse decentrate</b>	€ 17.409,01	€ 17.184,05	€ 13.720,60	€ 13.793,60	€ 14.050,56

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): ===

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

*L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.*

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

*L'ente non è stato oggetto di sentenze.*

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

*Nel corso del mandato gli Organi di revisione economico – finanziaria che si sono avvicendati non hanno rilevato gravi irregolarità contabili.*

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

*In relazione agli impegni come da rendiconto 2013 (ultimo approvato) soggetti alle limitazioni disposte dall'art.6, commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, del D.L. n.78/2010, tenuto conto dei principi espressi dalla Corte Costituzionale con sentenze n.182/2011 e n.139/2012, il risultato del contenimento delle spese risulta il seguente:*

Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Studi e consulenze	0,00	80%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	500,00	80%	100,00	24,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	0,00	50%	0,00	0,00
Formazione	1.610,00	50%	805,00	800,00
Tipologia di spesa	Spesa media 2010-2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Mobili ed arredi	0,00	80%	0,00	0,00
Tipologia di spesa	Spesa 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2013
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	991,75 di cui per acquisto 0,00	50%	495,88	1.170,26

**Parte V - 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

*Le partecipazioni dell'Ente non si configurano come controlli societari di qualsiasi natura, stante le irrisorie quote detenute dall'amministrazione.*

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008 controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008? ===

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente. ===

1.3. **Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del Codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA'CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20 * *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)</b>							
<b>BILANCIO ANNO 2010*</b>							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3 - S.r.l.	013			,00	0,78	222.360,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - Azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.



**RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)**

**BILANCIO ANNO 2014\***

Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
1 - Azienda speciale	005			18.195.811,45	0,50	1.761.072,83	10.249,15
3 - S.r.l.	008			226.872,00	0,02	217.000,00	9.872,00
3 - S.r.l.	005			9.087.963,91	0,51	8.908.885,97	42.794,28
6 - altre società	010			1.291.035,00	0,25	20.659,00	0,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
CA.IN – Canile intercomunale	Servizio di cattura, osservazione sanitaria, custodia e mantenimento dei cani randagi	Deliberazione consiliare n. 8 del 24.11.2011, a seguito dell'individuazione di altra modalità di gestione del servizio	conclusa

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del **Comune di Castiglione Tinella**, che viene trasmessa al Revisore dei conti per la certificazione, dopodichè sarà trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata sul sito istituzionale del Comune.

Castiglione Tinella, 30 MAR. 2015.

Il Sindaco  
 Bruno PENNA  
  

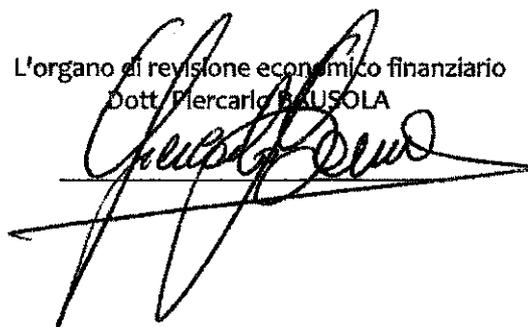

## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, il sottoscritto Revisore dei conti dott. Pier Carlo BAUSOLA, nominato con deliberazione consiliare n.32 del 24.11.2014, in carica dal 2015, per quanto cognito e per quanto esaminato nel breve periodo di inizio mandato, attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Come indicato nella relazione di fine mandato, i dati relativi al 2014 non sono al momento ancora disponibili in quanto, per tale esercizio, il rendiconto della gestione non è ancora stato approvato.

Castiglione Tinella, 13/04/2015.

L'organo di revisione economico finanziario  
Dott. Piercarlo BAUSOLA



---

•Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

